

24.5.13 ore 20

Figli benedetti,
il cammino di molti s'inceppa quando le creature vogliono occuparsi, alternativamente, delle cose del Signore e delle "*proprie cose*".

Allora diventa davvero faticoso, diventa pesante e pare che Dio ci tolga del tempo, ci distragga dai nostri impegni. Siamo nella stanchezza e nello scoraggiamento e non concludiamo nulla di buono su nessun fronte.

Figli miei, ancora vi ricordo che col Signore non possono esserci "le cose mie e le cose tue", ma soltanto, sempre, "le cose nostre".

Allora, tutto si alleggerisce, diventa possibile, e la nostra vita si trasforma in armonia, nel rispetto di ogni aspetto, per la gioia vostra e di chi condivide con voi la vita.

Figli del Divin Volere,
testimoniare questo è molto importante.

Maternamente vi benedico nel Nome della Trinità Santissima.

Maria